



Rassegna Stampa

12 Dicembre 2024

Indice

Comal	3
Anche Comal vicina all'addio È la terza Opa in tre giorni Il Sole 24 Ore - 12/12/2024	3
Duferco, opa su Comal Corriere della Sera - 12/12/2024	5
Delisting, ora tocca a Comal MF (ITA) - 12/12/2024	6
Comal saluta la borsa Italia Oggi - 12/12/2024	8



Anche Comal vicina all'addio È la terza Opa in tre giorni

Piazza Affari

Dopo l'annuncio di Mittel e l'accordo Gewiss-Beghelli nuovo progetto di delisting

Duferco si prepara a rilevare il player del solare dell'Egm offrendo 4,8 euro per azione

Matteo Meneghello

Terzo annuncio di Opa (e relativo delisting) in tre giorni per Borsa italiana. Dopo Mittel (lunedì un veicolo riconducibile agli azionisti di maggioranza ha annunciato che toglierà da Piazza Affari le azioni in circolazione con un'Offerta di acquisto) e Beghelli (martedì Gewiss ha comunicato l'intenzione di rilevarne il controllo mediante Opa e farla uscire dal mercato, previo accordo con la famiglia proprietaria) ieri è toccato a Comal, azienda attiva nell'impiantistica per la produzione di energia da fonte solare, quotata su Egm dal 2020 (ai tempi dell'Ipo il mercato si chiamava ancora Aim).

A promuovere l'Opa sull'azienda è Duferco solar projects (dso). La società appartenente al gruppo Duferco e controllata da Duferco Italia holding (Dih), rende noto di aver sottoscritto un accordo quadro con i principali azionisti di Comal. Si tratta di Virtutis Solaris, titolare di una partecipazione del 23,39% di Comal, oltre che di Alba Service (controllata dall'amministratore delegato Alfredo Balletti) e di Urania (controllata da Fabio Rubeo, amministratore e investor relator), a loro volta titolari rispettivamente di una partecipazione del 27,04% e del 33,43% del capitale sociale di Virtutis Solaris. L'offerente si è impegnato a promuovere un'Offerta pubblica di acquisto volontaria al prezzo di 4,8 euro per azione - con un premio del 13,5% rispetto al prezzo ufficiale

di martedì delle azioni e del 35,3% rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente, nei 12 mesi precedenti - finalizzata ad acquisire la totalità delle azioni di Comal, dedotte quelle già detenute (28 mila titoli) da Duferco Travi e Profilati (realtà a sua volta riconducibile al gruppo Duferco, che agisce di concerto all'offerente, insieme a Duferco Italia holding e alla sua controllante, Duferco participations holding).

L'operazione punta inoltre a ottenere la revoca delle azioni dalle negoziazioni su Egm. Virtutis Solaris si è impegnato a portare in adesione all'offerta tutte le azioni di sua proprietà entro il decimo giorno di Borsa aperta dall'inizio del periodo di adesione all'offerta e ogni ulteriore azione che dovesse venire a detenere.

Contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo quadro, Dih, Dsp, Alba Service e Urania hanno sottoscritto un accordo di investimento che disciplina i termini e le condizioni dell'investimento in Dsp da parte di Alba Service e Urania (avverrà mediante sottoscrizione da parte di Alba Service e Urania di una quota di un aumento di capitale di Dsp) oltre alla composizione del cda di Comal in caso di perfezionamento e altri accordi.

«La finalità dell'operazione consiste nell'opportunità di creare un campione europeo nel segmento Epc per realizzare impianti fotovoltaici utility scale nell'ambito del processo in corso di transizione energetica da fonti fossili a fonti rinnovabili», spiega il comunicato; qualora non si verificasse la soglia per il delisting (individuata in una partecipazione superiore al 90%), l'offerente si riserva la facoltà di chiedere, al cda di Comal che venga convocata un'assemblea per deliberare in merito



PAESE :Italia

PAGINE :34

SUPERFICIE :12 %

PERIODICITÀ :Quotidiano ☐☐

DIFFUSIONE :(132114)

AUTORE :Matteo Meneghello



► 12 dicembre 2024

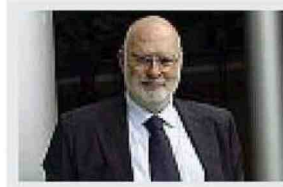
al delisting e procedere alla fusione per
incorporazione di Comal nell'offerente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Acciaio e fotovoltaico

Duferco, opa su Comal



Duferco lancia un'opa su Comal a 4,8 euro per azione. Virtutis Solaris, titolare del 23,4% del costruttore di impianti fotovoltaici, consegnerà le azioni al big dell'acciaio presieduto da Antonio Gozzi (*foto*), mentre il socio Alberto Previtali (9,2%) considera basso il premio del 13,5% offerto.



OPA DI DUFERCO SULLA PMI DELL'ENERGIA QUOTATA SULL'EGM. IL NO DEL SOCIO PREVITALI

Delisting, ora tocca a Comal

*Dopo Mittel, Beghelli e Friulchem
è la quarta società in tre giorni
che potrebbe lasciare Piazza Affari*

DI ELENA DAL MASO

Quarto annuncio di delisting in tre giorni a Piazza Affari. Dopo Mittel e Beghelli, scambiate sul listino principale da una ventina di anni e Friulchem, una pmi sull'Egm dal 2019, ieri è stato il turno di Comal. Quest'ultima è un'impresa quotata sempre sull'Egm e attiva nel settore

dell'impiantistica per la produzione di energia da fonte solare, specializzata nella realizzazione di impianti fotovoltaici di grande potenza. A lanciare l'opa a 4,8 euro è stato, tramite una serie di società, il gruppo Duferco con sede in Lussemburgo, controllato da Antonio Gozzi, presidente di Federacciai. Si tratta di una holding che opera nel settore delle materie prime e dell'energia.

Comal si è quotata a dicembre 2020 a 2 euro e quattro anni dopo viene valutata oltre il doppio. Ma il prezzo di opa è già stato contestato. Se infatti Duferco ha trovato un accordo con Virtutis Solaris, il primo azionista con il 23,39% delle quote (società che fa capo ad Alfredo Balletti, amministratore delegato di Comal e Fabio Rubeo, amministratore e investor relator), si è imbattuta nel «no» di Alberto Previtali, che detiene il

9,23% di Comal. Quest'ultimo già ieri ha detto che non ritiene corretto il corrispettivo proposto da Duferco: «Il prezzo è basso». Come spiega *Teleborsa*, l'investitore, che è un agente di cambio che opera da decenni in Borsa Italiana, aveva intenzione di presentare una lista di minoranza l'anno prossimo.

Il prezzo di 4,8 euro per azione incorpora un premio pari al 13,5% rispetto al prezzo di chiusura del titolo del giorno precedente l'opa e pari al 35,3%, 32,6%, 23,2%, e 21,8% rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi rispettivamente nei 12, 6 e 3 mesi e nel mese precedenti. Ieri il titolo ha chiuso a 4,73 euro, per ora sotto il valore di opa.

I quattro addii. Comal rappresenta quindi il quarto delisting annunciato in soli tre giorni dopo Beghelli, con la famiglia che cede il 75,04% al gruppo Gewiss (società a sua volta quotata e uscita dalla borsa nel 2011), che promuoverà poi un'opa sulla restante parte finalizzata appunto all'uscita da Piazza Affari. Beghelli, fondata da Gian Pietro Beghelli nel 1982, è scambiata a Milano dal 1998. Il gruppo progetta, produce e distribuisce apparecchi per l'illuminazione tecnico profes-



sionale ed è leader italiano nel settore dell'illuminazione di emergenza.

Dopo 27 anni di quotazione uscirà poi di scena anche Mittel, storica holding di partecipazioni industriali, così come Friulchem, attiva nella produzione per conto terzi di semilavorati e prodotti finiti contenenti principi attivi farmaceutici, integratori alimentari, con particolare specializzazione nel drug delivery per il settore veterinario. In questo

caso non si tratta di un'opa ma il cda ha deliberato di procedere alla convocazione dell'assemblea degli azionisti per votare la proposta di revoca dalle negoziazioni dall'Egm delle azioni ordinarie. Il delisting è motivato dalla necessità di razionalizzare i costi operativi per concentrare maggiori risorse finanzia-

rie sulla crescita.

Da gennaio a novembre 2024 sono stati almeno 25 i delisting da Piazza Affari, di cui 11 sull'Egm, escludendo i quattro appena citati. Si tratta, in molti casi, di società che decidono di uscire autonomamente di scena senza passare dall'opa. È stato così per di Industrial Stars of Italy 4, Softec, Jonix, Italian Independent Group, Take Off, Fenix Entertainment. A questi nomi si aggiungono quattro opa già concluse: Renergetica acquisita da Cva Eos, Go Internet acquisita da Tesselis, Medica acquisita da MavenDanc, Defence Tech acquisita da Tinexta Defence. Da aggiungere infine la fusione fra Digital Magics con L-Venture. (riproduzione riservata)





I soci lanciano un'opa a 4,80 euro per azione. Il titolo balza del 12%

Comal saluta la borsa

Tre delisting in tre giorni a piazza Affari

Terzo delisting annunciato in tre giorni a piazza Affari. Stavolta è il turno di Comal, che lascerà il mercato Egm con un'offerta da 4,80 euro per azione. Il titolo, che aveva debuttato in borsa nel dicembre 2020 al prezzo di 2 euro, si è avvicinato al prezzo d'opa chiudendo in rialzo dell'11,82% a 4,73 euro. Comal è attiva nel settore dell'impiantistica per la produzione di energia da fonte solare ed è specializzata nella realizzazione di impianti fotovoltaici di grande potenza.

Duferco Solar Projects, società del gruppo Duferco integralmente controllata da Duferco Italia Holding, ha siglato un accordo quadro con la stessa Duferco Italia Holding, con Virtutis Solaris (che detiene il 23,39% di Comal), Alba Service (controllata dall'a.d. di Comal, Alfredo Balletti, e titolare di una partecipazione del 27,04% di Virtutis Solaris) e con Urania (controllata da Fabio Rubeo e che possiede il 33,43% Virtutis Solaris). In base all'intesa Duferco Solar Projects si è impegnata a promuovere un'opa volontaria totalitaria al prezzo di 4,80 euro per azione per rilevare 12,813 milioni di azioni Comal e ottenere la revoca dalle negoziazioni su Egm.

I promotori dell'offerta hanno spiegato che la finalità dell'operazione consiste nell'opportunità di creare un

campione europeo nel segmento Epc (Engineering, procurement and construction) per la realizzazione di impianti fotovoltaici utility scale, nell'ambito del processo di transizione energetica alle fonti rinnovabili. L'offerente ritiene di poter indirettamente supportare Comal in questa fase di sviluppo grazie a un bagaglio di esperienze unico nel settore a livello internazionale, combinato con una profonda conoscenza del mercato nel quale Comal opera. Virtutis Solaris si è impegnata a portare in adesione tutte le azioni di sua proprietà entro il decimo giorno di borsa aperta dall'inizio del periodo di adesione all'offerta, e ogni ulteriore azione che dovesse venire a detenere entro il giorno di borsa aperta successivo all'acquisto di tali azioni e, comunque, entro il termine del periodo di adesione. Il prezzo incorpora un premio del 13,50% rispetto al prezzo ufficiale di martedì e rispettivamente del 35,30%, del 32,60%, del 23,20% e del 21,80% rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati nei dodici, sei e tre mesi e nel mese precedenti.

Quanto agli altri delisting, martedì era stata la volta di Beghelli: la famiglia cederà il 75% al gruppo Gewiss, che promuoverà un'opa sul resto del capitale. Beghelli, fondata da Gian Pietro Beghelli nel 1982, è in borsa dal 1998. Lunedì era



stata Mittel ad annunciare
l'addio a piazza Affari, con i so-
ci che avevano annunciato
un'opa sul flottante che corri-
sponde al 17% del capitale.

— © Riproduzione riservata — ■